

Prezzi d'Abbonamento

Padova (a domicilio)
 Un anno L. 16.—
 Sei mesi » 9.50
 Tre mesi » 4.50
 Per il Regno
 Un anno L. 20.—
 Sei mesi » 11.—
 Tre mesi » 6.—
 Per l'estero aumento delle spese postali.
 I pagamenti si fanno anticipati.

Il Bacchiglione

Corriere Veneto

Gutta cavat lapidem

Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.
 In quarta pagina Cent. 20 la linea.
 Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione
 Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.
 I manoscritti non si restituiscono.

In Padova Cent. 5

SI PUBBLICA IN DUE EDIZIONI

Arretrato Cent. 10

Padova 18 Marzo

AVVISO

Quel sig. abbonati che non hanno ancora rinnovato la loro associazione s'affrettino a farlo, onde evitare sospensioni nell'invio del giornale.

IL LABARO

Il conte Enrico di Campello, l'uomo che la lotta intima ha reso apostata, e gittata la tonaca alle ortiche, colla parola sicuramente vera di chi ci aveva vissuto per entro svelò il marciume di un organismo putrido cui dà vita un'immonda catena di interessi, è diventato giornalista.

Il Labaro — di cui abbiamo annunciata la nascita nel numero di ieri — è l'organo della falange che si serra attorno questa simpatica figura di transfuga, cui le lotte diurne, pazienti, feroci, e l'atto vigoroso che le compendiosi diedero autorità maggiore di quella cui avrebbe forse diritto.

Il Labaro è uno strano giornale.

E la stranezza sua merita di essere rilevata, avvegnacchè sia sintomo dei tempi nostri — tempi d'incertezza, di transazione.

Il Labaro è religioso e democratico — ribadisce la superstizione e predica gli ideali del progresso — strano miscuglio di una età passata e di un avvenire che non è lontano.

Questo giornale non avrà forse lunga la vita — nel campo dei credenti gli creerà avversari implacabili la sua democrazia; nel campo dei liberali gli osteggerà l'adito la sua credenza.

Sarà uno spostato — parlerà il

Appendice del Bacchiglione 42

LA

BATTAGLIA DELLA VITA

(DAL TEDESCO)

— Ah! come ciò ristora! — disse egli riconoscente e quasi meravigliato da tanta bontà — però voi non giungerete a farmi diventare bianco.

— Ciò non è punto necessario, caro signor Frank. Vi sono dei bianchi col cuor nero, e dei negri col cuor bianco; siete voi che ce lo avete dimostrato oggi. Ma, vi prego, tirate una mano da sotto il guancialetto... così! — Ed essa gli lavò il sangue e gli fasciò le ferite meglio che sapeva, poi sciolse l'altra mano dalle dita della bambina e vi fece pietosamente la stessa operazione.

Frank la lasciò fare: egli era così confuso e si sentiva talmente onorato, che non sapeva proprio ciò che doveva dire.

— Voi siete molto kindly! — balbettò finalmente.

— Di che? — rispose la governante. — Io non fo altro che ciò che la signora Pollender farebbe al mio po-

linguaggio di un sognatore — e la gente dell'oggi, troppo positiva per inchinarsi alle ubbie, si stringerà nelle spalle e sorriderà.

Noi non sorridiamo.

Di fronte ad un ideale onesto, comunque utopistico, c'inchiniamo e rispettiamo le fedi — fedi vere — che genera il cuore, non la speculazione od il calcolo.

Solo diciamo che il Labaro viene troppo tardi a combattere la sua battaglia — e la intemperità sua gli distrugge qualunque speranza di vittoria.

La religione di Cristo, presa, diremmo, nella sua verginità, è un poema di scienza sociale — è la teorica di una gran mente e di un gran cuore, che compì il tentativo più glorioso e più nobile che ci sia nella storia del mondo.

L'hanno falsata i preti.

Simoneggiando la parola del filosofo gentile; sfruttandola secondo l'interesse loro voleva; chiosandola di commenti che la tradivano; hanno essi sperperato l'opera del maestro, reso frustraneo il sacrificio, impedito di verificarsi alla profezia.

Indiando Cristo gli tolsero ciò che lo famigliarizzava agli uomini — la virtù dell'abnegazione — e in cambio di una fede, creando una camorra inonesta, nemica della patria, distrussero essi stessi la religione.

Retaggio di gente troppo timida o troppo astuta, la fede è sopravvissuta in poche coscienze. — Oggi gli uomini han tutt'altro a fare che pensar alla vita eterna e pregare Iddio — il dissidio fra la Chiesa e la Nazione è fatto incomponibile.

Certo l'idea di risuscitare di contro allo snaturamento della teo-

sto, se lo potesse... anzi essa certamente non lascierebbe ad altri questo piacere, poichè, caro signor Frank, ciò che voi avete fatto oggi è così grande, così bello! Netty non è mia figlia, eppure da oggi io darei la mia vita per voi in segno di riconoscenza... Che cosa non farebbe la madre, alla quale salvaste la sua creatura!

Frank aveva ascoltato queste parole come si segue un sogno, ed allorchè la signorina Körner, commossa da ciò che diceva, si fermò, egli non seppe più contenersi, e appoggiando il viso alla sponda del lettuccio di Netty, cominciò a piangere ed a singhiozzare dirottamente.

La signorina Körner se ne spaventò e Netty si destò a metà: Frank! Frank! non ho più forza di tenermi; Frank, dove sei?

E il negro ammutolì e si quietò improvvisamente, e pose nuovamente le sue braccia attorno al corpo della bambina.

Cominciava ad imbrunire. La signorina Körner uscì in punta di piedi, e tornò poco dopo con una copiosa cena.

— Caro signor Frank, voi dovete anche mangiare un pochino! Voi siete, in fin dei conti, un uomo, e non avete mangiato da questa mane.

Ma Frank scosse la testa ed accennò Annetta.

rica cristiana, la teorica stessa nella sua verità intiera e di svolgerla nella applicazioni sue alla vita sociale, è un alto ideale, ma propugnato da un giornale che continua a creder divina questa teorica, che non rinnega il pregiudizio, che anzi lo ribadisce, diventa esso stesso sospetto — la bandiera danneggiata la mercanzia.

Quando la gente credeva ancora, il Labaro avrebbe potuto percorrere una via di trionfi — oggi è troppo tardi.

Il conte Enrico di Campello se ne avvedrà egli stesso.

Un uomo che ebbe l'onesto coraggio di cui egli diè prova, nel modo istesso con cui si è disingannato una volta, si disinganna un'altra.

Escito dalla cerchia ristretta della camorra ecclesiastica, vedrà le cose nella realtà loro, non quali gli apparivano dianzi — e quando vedrà che anche senza religione si può essere cittadini buoni ed onesti; quando contemplerà l'opera di lenta corruzione che in nome della fede si compie, quando gli affetti vigorosi della patria e della famiglia, attutiti entro la paura coscienza del canonico gli faranno battere il cuore, compirà la sua trasformazione, e manterrà del programma con cui oggi si presenta alla vita pubblica una parte sola.

Quella che si compendia in queste poche parole:

«Scopo del nostro giornale sarà quello di affermare i principii cui s'informa la vera scuola democratica che mira all'organamento politico della nazione sulla base della uguaglianza; svolgere la formola sublime nella quale si trovano tutti gli elementi necessari a stabilire

— Se non è che questo, vedrete che troveremo un rimedio. Il mangiare e bere tiene il corpo in piedi! diceva sempre il mio defunto padre!

Ed essa appressò alle labbra di lui un bicchiere di birra spumante in modo da farlo bere anche se non avesse voluto. E Frank bevette come nessun uomo al mondo ha mai bevuto. Era, come si dice, l'acqua che cadeva sopra una pietra infuocata. Dopo il terribile e sovrumano sforzo queste erano le prime gocce che bagnavano la sua gola inaridita. La signorina Körner vide come egli beveva avidamente, e le pareva di non avere mai fatto al mondo una buona azione come questa, verso quest'uomo assetato. Essa piegò abilmente il bicchiere onde egli potesse berne fino all'ultima goccia.

— O thank you! thank you! miss! — disse egli respirando a pieni polmoni — oh ciò mi fece bene, tanto bene!

La signorina Körner si asciugò gli occhi... il momento non era nè tanto commovente nè tanto poetico, eppure le lagrime le spuntavano sul ciglio.

— Nessun uomo al mondo ha meritato meglio di voi oggi questa bevanda che vi dà tanto refrigerio! — disse essa con tutta la pienezza del suo cuore. Eppoi tagliò dei pezzi di pane e di carne che aveva portato

con la libertà umana la responsabilità individuale, senza di cui libertà è parola priva di senso.»

Parole che effettivamente rispondono alle necessità dell'oggi — e che non sono certamente parole di prete!

Un opuscolo clericale

L'Univers segnala la pubblicazione di un opuscolo, intitolato: «Il grande errore dei tempi nostri o il liberalismo spiegato ai fedeli per domande e risposte».

Esso è stampato a Namur. L'autore procede per domande e risposte.

Ecco un saggio del suo catechismo.

D. Il liberalismo è condannato?
 R. Sì, e parecchie volte; a tal punto che è un errore contro la fede, e un peccato mortale aderire a questo errore.

D. Ma il liberalismo è condannato come eresia?

R. Il suo principio è un eresia ed è condannato come tale nei pelagiani e nei protestanti; il suo empio sistema non è ancora condannato in termini espressi come eresia, benchè lo sia come errore contro la fede.

D. In che il liberalismo è condannato come errore contro la fede?

R. Nelle libertà politiche e nel suo insieme come sistema politico.

D. Quali libertà politiche sono condannate?

R. Gregorio XVI condannò tassativamente la libertà di coscienza e quella di stampa.

I veterani al Parlamento

I veterani del Parlamento, quelli che così si possono chiamare per avere sei o più legislature, sono colla morte del Lanza e del Mazzarella ridotti a 45. Il solo Depréts conta tutte le 13 legislature, come le contava il Lanza. Rimangono Correnti e Ferracchi, che ne contano 11 — Berti, Biancheri e Chiaves, che ne contano 9 — Sella, Zanardelli, Visconti Venosta, Mancini, Peruzzi, Cairoli, Minghetti, Massa, Morini, Toscanelli, Mordini, Coppino, Maggi, Friscia, Mari, Finzi, Robecchi, che ne contano 7 — Farini, Nicotera, Molino, Marazio, Crispi, Massari, Ranco, Salaris, De Sanctis,

seco, li mise colle sue piccole dita in bocca al negro e osservò consolata come egli lavorasse coi suoi lucidissimi denti bianchi.

— Dearest miss! dearest miss! che cosa fare io per voi che essere tanto buona per me?

La buona ragazza gli mise la mano sulla spalla mentre gli porgeva l'ultimo boccone e guardò fissa nei suoi occhi neri, in questi occhi mesti, belli e senza fondo e disse intenerita:

— Ecco, caro sig. Frank, aiutatemi a restituire guarita ai nostri padroni la povera bambina, poichè io temo che essa sia molto malata dallo spavento. Noi non l'abbandoneremo mai, poichè siamo gli unici della servitù che le vogliamo bene. Non è vero?

— Yes, oh! si! — sciamò Frank e questa volta trasse anzi da sè una mano da quelle di Netty per stringere la destra che le veniva offerta dalla governante.

In questo momento entrambi erano tanto felici che non potevano neppure dirselo. Essi continuavano a stringersi la mano ed avrebbero continuato chissà fino a quando se non fosse entrata in quel momento la signorina Duchène.

— Monsieur est arrivé! — disse essa con perfetta tranquillità come se il signor Pollender fosse tornato da una passeggiata, poi si pose nel vano

Spaventa, Cavalletto, Plutino, Bonghi, Monzani, Sandonato, Ranieri, Miceli, Laporta, Lovito, Lazzaro, Marolda, Botta, che ne contano 6.

CORRIERE VENETO

DA ESTE

17 aprile.

QUESTIONE GRAVE — VARIE

Le dimissioni date dalla Commissione di Patronato e dal Conservatore del nostro Museo, danno qui luogo ai più svariati commenti, e costituiscono una seria e grave questione.

Ed essa deve essere studiata con quella calma ed imparzialità che solo possono condurre ogni buon cittadino al vero capo della cosa.

Ecco un po' di storia.

Gli egregi componenti la Commissione e il Conservatore, erano davvero benemeriti di questa istituzione per i cospicui doni fatti quanto per la instancabile operosità dimostrata nelle pazienti e continue escavazioni e per avere primi, con pregiate pubblicazioni, rivelato al mondo scientifico l'importanza di questa ricca raccolta pre-Romana; essi hanno presentato, ad incremento della medesima, alla sanzione del Consiglio Comunale vari piani organici.

Tali progetti passati alcuni mesi dalla data della loro presentazione, vennero posti all'ordine del giorno della seduta Consiglieria del 2 corr. nella quale dopo breve disamina, vennero respinti alla quasi unanimità. Il modo e lo spirito tanto della discussione, quanto della deliberazione diedero ragione alla Commissione e al Conservatore di dimettersi.

Questo fatto produsse dovunque penosa impressione; il Governo ed alcuni illustri scienziati fanno del loro meglio onde persuadere i dimissionari a ritirare le date dimissioni che non furono accettate.

Non crede opportuno entrare ora nella questione di merito. Solo fo voti perchè essi ritornino sulla già presa deliberazione.

di una finestra, possibilmente alla maggior distanza da Frank.

— Oh Dio mio! Il povero, il misero signore! — sciamò la signorina Körner — come lo supporterà egli?

Essa non conosceva gli svizzeri, altrimenti lo avrebbe saputo.

Il signor Pollender era stato avvertito per telegrafo della sventura che lo aveva colpito. L'istitutore ed il vecchio padre lo aspettavano alla stazione.

— Vive egli ancora? — erano le sole parole che pronunziò. Essi tacquero... e tacque pure egli. Non vi era più nulla da aggiungere. Egli traballò allorchè montò nel legno. I suoi due compagni dovettero sostenerlo. — Scusate! — disse egli e dopo questa parola nessun'altra sfuggì alle sue labbra. Egli nulla sapeva ancora del pericolo corso da Netty e del modo col quale fu salvata. Entrambi volevano dirglielo durante il loro tragitto, ma per quanti sforzi facessero non riuscirono neppure a principiare il terribile racconto. Entrambi rispettarono la santa maestà di un simile dolore. Dove giace un moribondo e dove una grande felicità lotta in un cuore umano colla morte deve regnare il silenzio, e l'affetto degli altri deve ammutolire in un riverente rispetto.

(Continua.)

Venerdì p. p. nel solito locale di letture e Conferenze il dottor veterinario signor Miglioranza, trattò un interessante tema d'attualità — *vaccazione preventiva del carbonchio del bestiame*.

Il conferenziere svolse con vera competenza l'importantissimo tema, ed ottenne meriti applausi da tutti gli astanti.

Al nostro Teatro Sociale c'è ancora la Compagnia delle sorelle Marchetti; ora che il pubblico comincia ad essere ogni sera più numeroso e più soddisfatto, questa brava compagnia ci lascia e se ne parte alla volta di Polesella.

Speriamo di rivederla presto.

Belluno. — L'ingegnere-capo del genio civile di Belluno ha presentato all'approvazione del ministero il progetto d'appalto per i lavori di armamento e completamento del tronco da Biadene a Treviso, della ferrovia Belluno Feltrina-Treviso.

Questi lavori importano la spesa di lire 400,000.

Montebelluna. — Lunedì il Consorzio Brentella di Pederobba è chiamato a deliberare sul permesso alla Ditta Antonini e Ceresa per la istituzione di un opificio ad uso canapificio sul canale principale.

Palmanova. — Venne fatta una dimostrazione sotto le finestre del Sindaco favorevole alla ferrovia e sotto le finestre di due assessori contrari al progetto.

Treviso. — Anche le latterie sociali incontrano favore nella Provincia di Treviso e si sta organizzandone una ad Asolo ed una seconda a Valdobbiadene.

Rovigo. — Il consiglio superiore dei lavori pubblici approvò i progetti per la sistemazione dell'arginatura sinistra di Po al frodo Stienta nel Comune omonimo, in provincia di Rovigo, la difesa frontale di un tratto dell'arginatura destra del Po di Venezia al ritiro di Corbola, in provincia di Rovigo; l'imbarco di un tratto dell'arginatura destra del Po di Venezia al ritiro predetto di Corbola.

Udine. — È partito per Roma il sig. Luigi Bardusco vice-presidente della Società operaria a rappresentare al Congresso un gruppo di Società di Mutuo Soccorso.

Valstagna. — Il presidente del Consiglio notarile dei distretti riuniti di Vicenza e Bassano avvisa essere vacante l'ufficio notarile con residenza in Valstagna. I concorrenti dovranno presentare al detto Consiglio le loro domande.

Venezia. — Il Consiglio d'amministrazione delle ferrovie ha approvato la tariffa proposta dalla Direzione dell'esercizio per le tasse di commissione doganale allo scalo marittimo di Venezia, relative alle merci in transito.

— Ieri alla Corte d'Appello, ed in forma affatto privata, venne immesso nell'esercizio delle sue funzioni il fco. comm. Francesco Bonasi, testè nominato primo presidente.

— Il 22 si inaugurerà finalmente il monumento a Tommaso.

CRONACA

Fausta ricorrenza. — Questa mattina (19) i lieti concetti della banda annunziavano ai cittadini come in tale giornata si debba celebrare una delle più care ricorrenze per ogni cuore italiano, l'onomastico cioè del leggendario eroe dei due mondi Giuseppe Garibaldi.

Questo uomo di fronte a cui si inchina e svanisce ogni ira e gara di parte; questo uomo che incarna il patriottismo e il puro sentimento dei principi umanitari lo vedemmo in questi giorni accasciato sotto il peso degli anni e delle lotte in pro della libertà far trepidare ogni amatore della patria e della onestà con crudà minaccia per la sua preziosa esistenza. In tanti lutti nazionali egli sorvisse e perciò assai gradita ci riesce questo anno la ricorrenza come ad augurio di poterla celebrare per lunghi anni, tanto più che abbiamo troppo bisogno che ci venga conservato un uomo che fa sempre risuonare la sua voce in pro della vera dignità nazionale, di-

gnità che egli sente gagliarda in una epoca di tante facili acquiescenze e di tante debolezze.

A Giuseppe Garibaldi mandiamo perciò i nostri voti più sinceri ed i nostri augurii.

Consiglio Provinciale. — *Se- duta del 18* — Erano presenti 24 consiglieri.

Assisteva il R. Prefetto commendator Coffaro.

Il primo oggetto all'ordine del giorno è la nomina della Commissione elettorale di appello.

Verificatosi lo spoglio delle schede riuscirono eletti:

Coletti Domenico.

Cerutti Antonio.

Poggiana Giuseppe.

Passatosi alla discussione per lo scioglimento del Consorzio di Brenta superiore a sinistra, e su cui il Consiglio ebbe ad occuparsi nell'ultima seduta assai diffusamente, sopra proposta del relatore Erizzo, ad unanimità di voti venne accolta la domanda di scioglimento.

Il terzo oggetto riguardante il trasferimento da Venezia a Padova dell'ufficio del Consorzio VI^a Presa fu ammesso ad unanimità.

Il consigliere Turazza indi prese la parola per raccomandare vivamente alla Deputazione la pronta attuazione dei progetti ferroviari pendenti, dichiarando che procedendosi di questo passo, Padova resta sempre più isolata dal movimento commerciale della regione veneta; rilevò l'urgenza della costruzione delle linee Camposampiero-Montebelluna e Padova-Chioggia, constatò l'importanza dei tramways accennando a quello di Padova-Conselve, già deliberato e mai eseguito; conchiuse infine eccitando la Deputazione a studiare un altro tramways per i nostri colli onde raggiungere le linee di quelli costruiti nella Provincia di Vicenza.

Il consigliere Poggiana, associandosi interamente alla mozione del profess. Turazza, dichiarò che era urgente provvedere per evitare la decadenza commerciale e l'isolamento di Padova. Invitò la Deputazione a stabilire i sussidi deliberati in massima a favore dei Comuni di Veggiano, Saccolongo e Selvazzano per la costruzione di tre ponti sul Bacchiglione d'interesse generale di tutti i Comuni del distretto di Padova, e di cui due, quello in Veggiano e l'altro in Selvazzano, sono già finiti, ed avendo il Governo assegnato già per questi tre grandi ponti il sussidio del 25 0/0 dell'intera spesa, pregò la Deputazione a proporre la somma da pagarsi a questi tre Comuni.

Il deputato Erizzo assicurò gli interpellanti prof. Turazza e avv. Poggiana che nella prossima seduta del Consiglio la Deputazione presenterà delle proposte concrete in relazione ai desideri espressi.

Dopo di che la seduta fu levata.

Ufficio del censo. — Sono continui i lagni dei cittadini per l'andamento di questo importante servizio. — L'agenzia delle imposte pare che non pensi che ai suoi ruoli di tasse e tanto è assorbita la sua attività in questo ramo della pubblica finanza, da trascurare un po' troppo il censo.

Quando si richiedono certificati censuari occorrono intere settimane per averli, e sembra una elemosina il rilascio di questi atti, quasi che gli interessati non pagassero profumatamente lo Stato per questo servizio con la tassa di bollo e con le marche catastali.

Da mesi l'agente sig. Baccanello è ammalato, il sig. Candiani altro impiegato del censo e che disimpegnava egregiamente le mansioni affidategli, fu trasferito alla sezione della ricchezza mobile, e al censo restano i signori Olivieri e Pozzolo, due bravi impiegati, ma che certamente non possono dar passo con sollecitudine alle tante domande di certificati.

Noi quindi preghiamo il signor Intendente di provvedere e togliere questi sconci, e riparare anche un poco

all'indecenza in cui si trovano gli uffici dell'agenzia delle imposte.

Casse di Risparmio postali.

Riassunto del movimento delle Casse postali di risparmio nella provincia di Padova a tutto il mese di febbraio 1882:

Padova	libr. N. 1099 L.	181536.14
Abano	« 40 «	1794.66
Anguillara	« 27 «	6223.03
Battaglia	« 93 «	5222.57
Bovolenta	« 14 «	59.—
Bressano	« 13 «	1750.83
Campo S. Piero	« 129 «	5930.11
Castelbaldo	« 42 «	1943.81
Cittadella	« 68 «	3486.57
Conselve	« 151 «	22811.69
Este	« 265 «	7478.65
Monselice	« 362 «	27632.92
Montagnana	« 289 «	3116.44
Piazzola	« 64 «	9274.26
Piove di Sacco	« 33 «	23.58
Ponte di Brenta	« 33 «	3403.98
Stanghella	« 17 «	1101.33

Totale N. 2748 L. 282790.57

Tumulti in casa di Pena.

— Ieri sera verso le sette scoppiarono alla nostra casa di Pena dei forti tumulti.

I detenuti postisi d'accordo escirono in fischi, in urla, in minacce, che impensierivano seriamente i custodi. Accorsero le autorità.

Il tumulto fu sedato verso le 11 e pare sia stato originato dalla mancanza di lavoro verificatasi in seguito al fallimento dell'impresa assuntrice.

Se avremo ulteriori dettagli, li daremo stasera.

Società Veneto-Trentina di scienze naturali. — I soci sono invitati ad intervenire all'adunanza ordinaria dei soci, che avrà luogo al mezzogiorno del 26 m. c., nella solita sala della locale R. Università, per trattare gli oggetti indicati nel seguente programma:

1. Proposte di nuovi soci;
2. Relazione del Presidente sulla attività sociale dello scorso anno;
3. Presentazioni dei conti consuntivi e preventivi.
4. Letture:
Canestrini R. *Osservazioni sulla Nicoletta cornuta.*
Bassani F. *Note sulla informazione cretacea nel Veronese* del dott. Ben. Pellegrini.
Negri A. *Intorno ad un'urna cineraria.* Nota del prof. P. Pieroni.
Canestrini G. e R. *Monografia dei Gamasi Italiani.*
Moschen L. *Osservazioni morfologiche su crani del Veneto e del Trentino.*

5. Sulla divisione anomala della apofesi masloidea in crani umani. Moschen e Canestrini. *Studi sulla conformazione del cranio trentino.*
Canestrini e Berlese. *Specie nuove o poco note di Acari italiani.*
Ugolini U. *Alcune note di cronologia analitica.*

6. Aggiunte alla costruzione dei poligoni crani.
7. 5 Deliberazioni riguardanti le successive adunanze annuali.
8. Elezione delle cariche sociali per il biennio 1882-83.

La villa di Strà. — Leggiamo nella *Venezia*:

« A quanto si dice, l'ex viceré di Egitto, Ismail pascià, avrebbe intenzione di acquistare la Villa di Strà, che servirebbe per sua dimora. Persona da lui incaricata, avrebbe già fatto questo scopo visitato la famosa Villa. »

Pei nostri operai. — Leggesi nell'*Adriatico*:

In seguito al risultato della gara appositamente indetta l'amministrazione della S. F. A. I. aggiudicò alla Società Veneta di costruzioni pubbliche in Padova la costruzione di 35 piattaforme.

Fiera di Lonigo. — Allo scopo di favorire il concorso alla Fiera e corse di cavalli che avranno luogo nella città di Lonigo nei giorni dal 22 al 29 corrente marzo verranno distribuiti per quella stazione viglietti

di andata e ritorno di I, II e III classe, oltre che dalle stazioni già abilitate anche da quelle di Milano, Bologna, Rovigo, Ferrara, Udine, Conegliano, Treviso, Venezia, Padova, Brescia, Desenzano, Peschiera, Mantova e Villafranca e ciò a cominciare dal primo treno del giorno 22 suddetto a tutto il giorno 29.

Nei giorni dal 22 al 30 inclusivi i treni diretti 11 e 12 faranno un minuto di fermata alla stazione di Lonigo ad ore 5 e 7 pomeridiane e ad ore 11 21 pom.

Programma dei pezzi di musica che darà la Banda del 40° fanteria oggi 19 marzo dalle 1 alle 3 pom. in Piazza Vittorio Emanuele:

1. Marcia — *Un ricordo* — Saracino.
2. Potpourri — *Lohengrin* — Wagner.
3. Coro e pezzo concertato — *La Vestale* — Mercadante.
4. Potpourri — *Madama Angot* — Lecocq.
5. Mazurka — *Cristina* — Zorzi.

Istituto Musicale. — Programma del concerto che verrà eseguito dalla banda del Comune di Padova in Piazza Vittorio Emanuele oggi 19 marzo dalle ore 1 alle 3 pom.:

1. Marcia nel — *Profeta* — Meyerbeer.
2. Rataplan — *Forza del Destino* — Verdi.
3. Sinfonia — *Aroldo* — Verdi.
4. Valzer — *Promozioni* — Strauss.
5. Potpourri — *Guarany* — Gomes.
6. Polka — *Ema mia!* — De Grandi.

Programma dei pezzi di musica che darà la Banda Civile « Unione » oggi 19 marzo in Piazza Unità d'Italia alle ore 6 1/2 pom.

1. Polka.
2. Duetto nell' *Ebreo* — Apoloni.
3. Sinfonia — *Jone* — Petrella.
4. Mazurka — Benini.
5. Potpourri — *Napoli in carnevale* — De Giosa.
6. Galopp — *La Corsa* — Frelick.

Una al di. — Il signor Bernardino è in casa?

— E' uscito — risponde donna Bernice.

— A che ora tornerà?

— Quando mio marito dà ordine di dire che è uscito, non si può sapere a che ora ritorni!

Bollettino dello Stato Civile del 15

Nascite. — Maschi 3. — Femmine 4.

Matrimoni. — Olivetti Antonio Lorenzo fu Domenico, pittore, vedovo, con Battistin Vincenza Santina di Giuseppe, casalinga, vedova, entrambi di Padova. — Bertolin Eugenio di Giovanni, affittaziere, celibe, con Caldon Rosa Domenica Ildegonda di Valentino, casalinga, nubile, entrambi di Ponte di Brenta.

Morti. — Ruffato Michele fu Antonio, di anni 70, fabbricatore di stufe, vedovo. — Marese Vincenzo fu Domenico, di anni 48, industriale, coniugato. — Orlandini Emilio di Orlando, di giorni 16.

Tutti di Padova.
Nigro Antonio di Giuseppe, di anni 20, soldato di cavalleria, celibe, di Balvano (Potenza). — Menegazzo Berzon Marianna fu Domenico, d'anni 66, villica, coniugata, di Abano.

Rivista settimanale commerciale

Rendita Italiana — 90.90.
Pezzi da 20 franchi — 20.82.
Doppie di Genova — 81.70.
Fiorini d'argento V. A. — 2.19.
Banconote Austriache — 2.19.

Mercuriale dei cereali

Frumento: — Da Pistore vecchio 00.00 — Da Pistore nuovo, 27.35 Mercantile vecchio, 00.00 — Mercantile nuovo, 26.80.
Granoturco: — Pignoletto 24 50 — Giallone 23.50 — Nostrano 23.00 — Forestiero 00.00 — Segala 22.00 — Sorgo rosso 00. — Avena 21.30.

REGIO LOTTO

Estrazione del giorno 18 Marzo 1882
VENEZIA 67—38—88—10—21
BARI 26—78—54—62—21
FIRENZE 72—4—52—34—5
MILANO 35—88—37—61—10
NAPOLI 22—7—72—79—57
PALERMO 87—38—77—1—70
ROMA 53—40—19—21—30
TORINO 68—8—12—72—48

SPETTACOLI D'OGGI

TEATRO CONCORDI, ore 8 1/2—
I nipoti del capitano Grant
TEATRO VARIETA, Via Porcilia,
questa sera trattenimento. Ore 8.
BIRRARIA S. FERMO. — Questa sera concerto vocale ed instrumentale.

TEATRI e Notizie Artistiche

Teatro Concordi

I Nipoti del capitano Grant

Ieri sera fu la prima della spettacolosa *fièrie* in 5 atti *I nipoti del capitano Grant*.

Ne siamo stati soddisfattissimi e con noi il pubblico assai numeroso.

La produzione particolarmente affidata al meccanismo ed alla messa in scena è adorna di scenarii affatto nuovi del pittore Ghilardi, che se possono lasciar a desiderare qualche cosa dal lato architettonico e riproduttivo della natura, sono però ricchissimi e di colori così vivaci da corrispondere alle infuocate zone e lande che rappresentano, ed in alcune poi come quello del ponte di legno e del ponte sul Niagara in ferro che si rompe precipitando il treno nel fiume, sono di un'illusione perfetta. La luce elettrica che accompagna la maggior parte delle scene e dei quadri rende ancor più brillante lo spettacolo.

Ricchi pure ed abbastanza fedeli sono i costumi.

Questa singolare produzione è un misto di prosa (forte troppa) di canto, di ballo, di mimica, di serio e di buffo, di naturale e di soprannaturale.

Il tutto è accompagnato da una musica quasi sempre brillante, egregiamente eseguita dall'orchestra, diretta dal maestro Romano.

Piacque particolarmente il grazioso duettino fra Ketty (inglese) e Solidad (catalana) ove cantano a vicenda della diversa temperatura e sviluppo dei due amori, inglese e spagnolo. L'inglese descritto benissimo dalla bionda e bella sig. Caire dal languido sguardo, lento, compassato, ad orario, intermittente non prima di colazione o dopo cena; l'altro, l'amore spagnolo, fuosamente interpretato dalla simpatica e bruna sig. Arpisella dalle nere pupille, pronto, irrompente, vulcanico, continuo!

Fra gli artisti assai bene specialmente il Bergonzoni (dott. Mirabel) caratterista perfetto di quelli di cui in oggi si va perdendo lo stampo e con esso il Fabris (generale) Rotti (Marziale) Acconci (comandante) Ottonello (Scolastico). La signorina Elisa Lambiase colla sua grazia eseguisce con esso assai bene il *bolero* del 3° atto. Il sig. Dezan (Olyron) e Zucchi (Giacomo) tutti assai bene.

Tirando dunque le somme il successo fu completo e i *Nipoti del capitano Grant* si ripeteranno molte sere.

CORRIERE DELLA SERA

Notizie interne

La commissione d'inchiesta sulle gallerie e musei, ha compiuto ieri i suoi lavori in Firenze.

La progressista di Roma

L'Associazione progressista di Roma pubblicò un manifesto nel quale invita gli operai elettori ad iscriversi fra i suoi soci.

Congresso

letterario Internazionale

Il Congresso letterario internazionale si aprirà il 20 maggio 1882 a Roma, colla presidenza onoraria di Vittor Hugo.

Il programma del Congresso è:
1. Relazione sul Congresso di Vienna e sul programma dell'associazione.
2. Studio sulle convenzioni internazionali concluse o in corso dopo il Congresso.

3. Discussione del progetto di legge di unificazione della legislazione sulla proprietà intellettuale.

4. Della legislazione italiana sulla proprietà letteraria nei suoi rapporti colle altre nazioni.

5. Studio della letteratura italiana, e sulle traduzioni in diverse lingue di capolavori italiani, specialmente di Dante e di Metastasio.

Notizie estere

Il *Tagblatt* riportando la lettera

testè diretta da Garibaldi a Léo Taxil, direttore dell'Anticlerical di Parigi, nota che ora la presenza di Garibaldi a Palermo nelle feste per la commemorazione dei Vespri Siciliani, non può dare a queste che un carattere antifrancesco.

— Il *Nowoje Wremja* seguita a sostenere l'idea di un congresso europeo per la questione bosniaca, ed afferma che il relativo invito partirà dall'Inghilterra.

Il viaggio dell'Imperatore d'Austria

Si assicura che l'Imperatore Francesco Giuseppe partirà da Vienna il giorno 8 prossimo aprile. Si fermerà due giorni a Miramar. Indi ripartirà alla volta d'Italia per arrivare a Torino il giorno 12 a mezzodi.

Lettere Romane

(Nostra corrispondenza particolare) Roma, 16.

Notiziolo

(S.S.) — Dopo quel giudizio di Salomone, come fu spiritosamente definito dall'ufficio centrale del Senato, sono trascorsi tre giorni di congetture. Se ne sono dette di tutti i colori, come è facile immaginare, dai giornali d'ogni colore, eppure lo scrutinio di lista è là, tal quale lo ha votato la Camera, e speriamo che rimanga tale perché sarebbe inopportuna qualunque modificazione. Dopo la votazione... alla marchese Colombi della parità dei voti favorevoli e contrari, si è riconosciuta la convenienza di concordarsi col Depretis. Si parla di un compromesso, che pare non dispiaccia al gabinetto; mi limito a raccomandare che il compromesso non comprometta punto le buone relazioni tra la Camera vitalizia e quella elettiva.

Sembra che la Camera si occuperà in questi giorni di altri progetti secondari, rimettendo a dopo le vacanze pasquali la discussione degli ordinamenti e dei bilanci.

Intanto il ministro della guerra e la commissione hanno definite le loro controversie, non rimanendo più che a dare alcune illustrazioni sulla milizia mobile. Vuolsi che all'estero, e segnatamente in Germania, si seguano questi lavori con vivo interesse. Si annuncia imminente la comparsa di articoli autorevolissimi, sulla nostra difesa interna ed alle frontiere; articoli che da taluni, come al solito, saranno ritenuti per ammonimenti interessanti.

Come annunciar l'altra sera, Minghetti parte oggi per Bologna, allo scopo di fare colà un discorso sulla trasformazione dei partiti. Cosa vuol dire ad essere omenoni; è duopo cercare sempre la quadratura del circolo!... Aspettiamo questo nuovo verbo che in fin fine poi sarà il famoso « essere o non essere » dell'Amleto... di Biella. O la Destra è Destra, od è diventata Sinistra. Se Destra, sappiamo che cosa è; se Sinistra, ce ne ralleghiamo tanto; ma alla larga! — Minghetti a Legnago ha creato il *colui* che non è più sbuccato fuori; poi immaginò gli *utilitari* ed i *moralisti*, mettendosi modestamente tra questi; ora viene fuori con la trasformazione dei partiti.

Fatto strano, mentre loro sentono il « prurito » di chiacchierare tanto, quegli altri sono muti come i pesci.

Non sembrami verosimile l'asserzione che la Germania e l'Inghilterra non prenderanno parte alla conferenza monetaria. Il Magliani ha testè diramato un memorandum delle principali questioni, compilato in modo da leggersi chiaro l'intendimento di conciliare sulla materia le divergenze accentuate l'anno scorso; e ciò non avrebbe fatto, se non fosse stato sicuro dell'adesione di due, fra le

potenze più interessate, alla soluzione degli ardui quesiti.

Di Assab parmi avervene parlato tempo fa a proposito di una « moderata » sfortunata che l'Antonelli fece al Mancini, perché trascurava quella impresa. Ebbene, l'Italia e l'Inghilterra si sono accordate per stabilire i rapporti tra le loro autorità; e viene riconosciuto il protettorato dell'Italia sopra il sultano Beilul.

— Si dice che tra la Francia e l'Italia si desidera trovare un *modus vivendi* a Tunisi; proprio confesso che, dalle due, è la Francia che dovrebbe trovare modo di vivere in pace coi suoi krumiri e non con noi.

— L'Inghilterra ha protetto l'installazione del vescovo di Gibilterra cristianamente in viso a quei buoni isolani. Tale britannica cortesia non sarebbe che un senso di irlandese avvedutezza nell'imminenza delle nomine di molti vescovi, che la Santa Sede sceglierebbe tra i fedeli di sua maestà.

— A mettere un po' di cenere sul fuoco delle polemiche di questi giorni per la politica estera, accolgo la notizia che dai giornali stranieri ci vennero parole di vero cordoglio per i lutti toccati.

— In maggio avremo il congresso letterario, presieduto da Victor Hugo; sarà trattata la questione della proprietà intellettuale.

— La Giunta per la verifica dei poteri si è riunita due volte per... sciogliersi non essendo in numero. Perciò il Brin rimarrà ancora tra la porta e l'uscio.

Ieri conferenza dei ministri al Quirinale. Fu trattata — dicono — la nomina dell'ambasciatore di P... (arigi!) ed il Mancini l'avrebbe subordinata all'approvazione dei trattati di... (commercio). Intanto non si desiste dal fare nomi. Quello di Corti sembra l'ultima « offerta » dell'asta; speriamo che si dirà: Corti e una; Corti e due; Cooorti... e tre; ambasciatore a Parigi!

PARLAMENTO

CAMERA

Seduta del 18 marzo

Si apre la seduta alle 2.15.

Sorteggiansi gli uffici, quindi si riprende la discussione della legge sulla bonificazione delle paludi e dei terreni paludosi.

Approvati l'art. 8 dopo osservazioni di Nervo. Senza discussione approvansi gli art. dal 9 al 18.

È approvato egualmente l'art. 18 che dispone che i consorzi obbligatori sono costituiti per iniziativa degli interessati, delle giunte municipali, delle deputazioni provinciali ed anche dello Stato mediante i prefetti. L'iniziativa è motivata dall'igiene o dal miglioramento agrario.

Vengono approvati gli art. 19 e 20 che riguardano la procedura da seguirsi in tali iniziative.

Approvansi anche l'art. 21 relativo alla costituzione definitiva dei consorzi obbligatori.

La discussione dell'art. 22 è rinviata a domani.

Levasi la seduta alle ore 6.15.

CORRIERE DEL MATTINO

Notizie interne

Il ministro della guerra ha nominato una commissione per esaminare il risultato della nuova istituzione sul tiro della fanteria. Tale commissione è composta dal maggiore generale Primerano, e dai colonnelli Gandolfi e Pierantoni.

— Dal sacerdote Isidoro Carini furono spediti da Barcellona al grande archivio di Palermo, documenti importantissimi relativi alla guerra del Vespro e alla parte presa dal re Pietro di Aragona.

Alla Camera

Prevale alla Camera il pensiero di differire la discussione di tutte le leggi importanti sin dopo le ferie pasquali. La svogliatezza, e gli ultimi

incidenti dolorosi di tante morti inaspettate hanno turbato non poco gli animi, e pare che le vacanze stesse verranno affrettate.

Consiglio superiore della P. I.

Il Consiglio superiore della pubblica istruzione è convocato in adunanza plenaria per primo del prossimo aprile, dovendo, dopo che avrà preso atto delle nuove nomine fatte in seguito all'ultima elezione bandire la votazione di ballottaggio per quei candidati che non raggiunsero il numero legale dei voti.

Notizie estere

Alcuni giornali censurano l'ostinazione di Say a non voler dimettersi da ministro delle finanze, malgrado l'opposizione che ha fatta ai suoi progetti la Commissione del bilancio.

Il divorzio in Francia

La commissione del divorzio ascoltò, martedì scorso, la lettura della relazione del deputato Marcère sul divorzio.

La relazione consiste di centoquaranta pagine ed è progevole lavoro.

TELEGRAMMI

Agenzia Stefani

PARIGI, 18. — Una dichiarazione del ministro del commercio sulla commissione delle ferrovie constata che la convenzione progettata con le compagnie delle ferrovie avrebbe per effetto di ridurre il loro beneficio netto annuo di cento milioni cui aggiungendo 50 milioni dell'imposta sulla grande velocità ai quali lo stato rinuncierebbe il beneficio annuo pubblico il quale raggiungerebbe i 150 milioni; il ministro constata che i grandi lavori pubblici, non subiranno nessun ritardo.

NUOVA YORK, 17. — Ulteriori informazioni del terremoto di Costarica: nessun morto e pochi danni.

PIETROBURGO, 17. — Il discorso del governatore militare di Cronstadt biasima le dimostrazioni bellicose e dichiara che la Russia deve mantenersi in buoni rapporti con i vicini.

RIGA, 17. — La navigazione è aperta.

CAPETOWN, 17. — Apertura del Parlamento. — Il governatore disse che i ministri non possono raccomandare l'abbandono del Basutoland, ma vi si terranno poche forze militari.

BERLINO, 17. — La Germania dice che il Papa nominò il gerente della sede vescovile Grobe (?) vescovo di Paderborn.

VIENNA, 17. — Il *Frendemilat* smentisce la notizia data da alcuni giornali stranieri che l'Austria voglia annettere la Bosnia e l'Erzegovina. Il giornale dichiara che l'Austria non mira a un cambiamento della situazione politica del territorio occupato.

GENOVA, 18. — La salma di Bombini è giunta alle 4 e 30. Il feretro venne trasportato nella cappella ardente eretta nella chiesa dell'Annunziata. A mezzogiorno seguiranno i funerali, indi il trasporto al Campo-santo. La Borsa ed il Portofranco sono chiusi.

NAPOLI, 18. — Il Roma pubblica una lettera di Garibaldi al popolo napoletano ringraziante dell'accoglienza avuta. Stasera avrà luogo una serenata, domattina concerto musicale alla villa Salsa a cura dei superstiti della patria battaglia.

NIZZA, 18. — Il miglioramento di Ciadini continua.

PARIGI, 18. — Camera — Il ministero presentò un progetto modificante la formula del giuramento giudiziario; i testimoni potranno limitarsi e promettere di dire la verità sull'onore e sulla coscienza.

BUKAREST, 18. — Tre membri della missione Radziwill sono giunti da Costantinopoli; due altri membri, il maggiore Bellar ed il figlio di Radziwill, si recarono in Egitto.

MODENA, 18. — La sala d'aspetto venne cambiata in cappella ardente per l'arrivo della salma di Ronchetti; la commozione era generale. — Il corteo si mosse al 1 1/4 seguito da un concorso immenso di gente. — Vennero resi al defunto onori straordinari. — I negozi sono chiusi da per tutto.

GENOVA, 18. — I funerali di Bombini sortirono imponenti. — La chiesa era parata a lutto. Fu eseguita la messa di Cherubini concessa dalla Casa Reale.

Intervennero le autorità, senatori, deputati, rappresentanti dell'alto commercio e della finanza. Durante il trasporto tenevano i cordoni del feretro il prefetto, il regio delegato, il Senatore Cabella rappresentante del Senato, i presidenti della Corte d'appello della Camera di commercio e del Consiglio provinciale, il procuratore del Re, l'intendente di Finanza, Belinzaghi e Croce per la Banca nazionale. — Nel camposanto parlarono: Pronti, Belinzaghi, Lagomaggiore, Silvano, Romairone.

P. F. ERIZZO, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

Inserzioni a Pagamento

Elixir della salute

È provvidenziale che nuovi ritrovati concorrono a sollevare l'umanità sofferente. Tale senza dubbio è l'**Elixir della salute** — liquore leggermente amaro — eccitante la digestione e l'appetito, febrifugo, purgativo blando e depurativo del sangue.

Fu sperimentato efficacissimo nelle febbri specialmente malariche, nelle tarde e difficili digestioni, nella dispepsia, nei borborigmi di ventre e nel vincere la colica. È vermifugo, eccita la mestruazione, corregge gli umori, ed espelle le materie acri, biliose mucose e corrosive. Preserva da malattie chiunque ad ogni mese ne prenda in tre mattine consecutive una bottiglia divisa in tre parti eguali.

Lo raccomandano abbastanza il lungo esperimento, le guarigioni ottenute e le attestazioni di medici distintissimi.

Si acquista presso l'inventore **Rossi Domenico** in Baldovina (per Este).

In Padova presso le farmacie: **Luigi Cornelio** all'Angelo — **Arrigoni** a S. Clemente N. 184. — In Ferrara presso la farmacia **Bergami**, via Chiari numero 90. (2677)

Prezzo L. 1.25 alla bottiglia.

Cirillo Pavan

CHIRURGO DENTISTA

Piazza Forzatè, N. 1442

presso il Teatro Nuovo

rimette denti, dentiere, con nuovi sistemi, pulisce ed attura, toglie l'odontalgia, eccitando con sicuro effetto l'estrazione dei denti.

Tiene assortimento di tintura e polveri dentifricie.

Consultazioni ed operazioni gratuite per i poveri. 2643

GUARIGIONE INFALLIBILE E GARANTITA

DEI



mediante l'**Ecrisontylon Zilin**, rimedio nuovissimo e di meravigliosa efficacia. Si vende già in Padova presso le farmacie **Ulliana, Zambelli, Francesconi, Fiorasi** e presso le principali farmacie e drogherie d'Italia.

Per le domande all'ingrosso scrivere ai farmacisti **Valcamonica e Introzzi** di Milano, Corso Vittorio Emanuele, proprietari dell'**Ecrisontylon**.

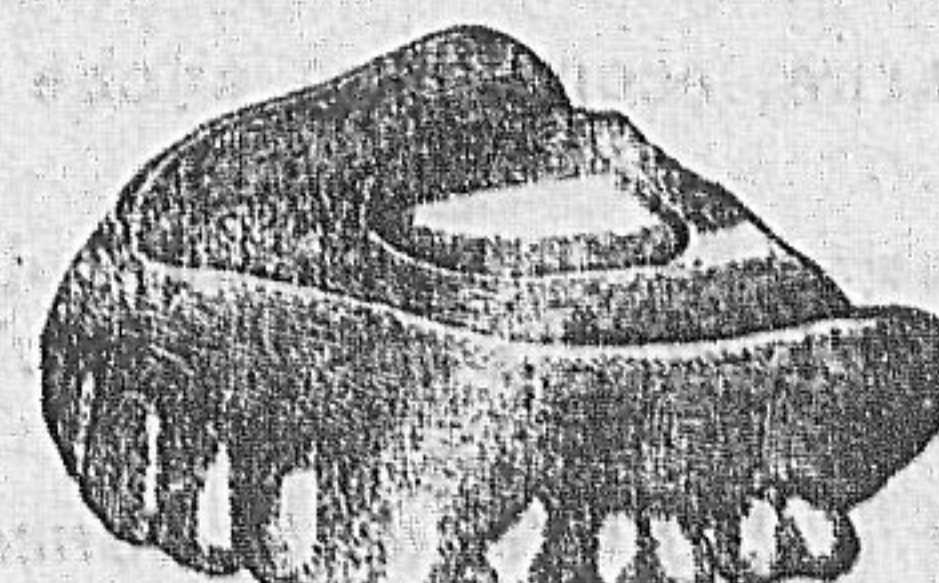
PREZZO LIRE UNA

Per evitare il pericolo di essere ingannati esigete sopra ogni flacone d'**Ecrisontylon** la firma autografa dei proprietari. 2666

Valcamonica Introzzi

G. D. STERNFELD

Chirurgo Dentista di Venezia



avverte questa rispettabile cittadinanza che giovedì p. v. e così in tal giorno in ciascuna settimana si recherà a Padova all'**Albergo della Croce d'Oro** ivi rimanendo dalle ore 9 antimeridiane alle 5 pomer. a disposizione di chi lo richiedesse dell'opera sua. 2676

Scoperta prodigiosa

LA CROMOTRICOSINA

del dott. G. Peirano di Genova
Medicinale Antierpetico e depurativo degli Umori e del Sangue.

È ormai un fatto compiuto in tante migliaia di persone che l'anno sperimentata. Dessa è un rimedio positivo per **La Calvizia** e **La Canizia** prevenendo anche l'una e l'altra in coloro che ne fanno l'uso.

Il Liquido puro, come l'acqua, ha la potenza di ridonare in modo permanente il colore alle capigliature ed alle barbe, ed è estraneo ad ogni sostanza nociva alla salute.

Ha poi il vantaggio che non macchia la pelle né la biancheria ed essendo Antierpetico si può bere senza pericolo di avvelenamento. Ridonda il primitivo colore entro giorni dieci.

Prezzo di ciascun vasetto sia in Pomata che in Liquido:

Per la Calvizia . . . L. 4 —
Per la Canizia . . . „ 5 —

UNICO deposito in Padova presso il signor ANTONIO BULGARELLI parucchiere dirimpetto all'Università.

Rappresentante A. Diana via Spirito Santo N. 1043 — Il Piano. 2657

D'Affittare

un Appartamento in II Piano composto di 10 locali in Via Forzatè, N. 1455.

ERNIE

(Vedi avviso in quarta pagina)

Rigeneratore Universale



Ristoratore dei capelli perfezionato dai chimici profumieri fratelli **Bizzi** inventori del **Cerone Americano**. — Rinforza la radice dei capelli, ne impedisce la caduta, li fa cre-

scere, pulisce il capo dalla forfora, ridà il lucido e la morbidezza alla capigliatura, non loda la biancheria né la pelle, ed è il più usato da tutte le persone eleganti, prezzo L. 3 con relativa istruzione.

Cerone Americano

La più rinomata tintura in cosmetico per tingere istantaneamente capelli e barba. — Lire 3 30.

Acqua celeste Africana

Nessun altro chimico è riuscito a preparare una tintura istantanea più semplice e naturale. — L. 4.

Deposito e vendita in Padova alla profumeria **Mirati** all'Università e dal Parucchiere **Antonio Bedon**, Via S. Lorenzo 2629

PREZZO CORRENTE

VENDITA

OLIO E VINO TOSCANO

Piazza Garibaldi, N. 1214.

vicino all'Albergo della Stella d'Oro

Olio I. qualità L. 1.80)
II. „ „ 1.60) al litro
III. „ „ 1.40)
Qualità extra fino al fiasco di litri 2 1/4 . . . L. 4.80
Mezzo fiasco . . . „ 2.40

Vino da Pasto al fiasco Toscano L. 1.50

Chianti I. qualità . . L. 2.50
II. „ „ „ 2.00

Tanto per l'Olio che per il Vino si garantisce la qualità perfetta da non temerne il confronto. 2623

LA TIPOGRAFIA

ESEGUISCA

VIGLIETTI DA VISITA

A

L. 1 50 AL CENTO

Estrazione di Venezia

del giorno 18

67 - 38 - 88 - 10 - 21

SOCIETÀ GENERALE ITALIANA

di mutue assicurazioni a quota fissa
contro i danni dell'incendio e della grandine

SEDENTE IN PADOVA

Questa Società, entrata ora nell'ottavo anno del suo esercizio, ebbe uno sviluppo tanto importante e seppe talmente meritarsi la stima e le simpatie di tutti, da raggiungere una delle migliori posizioni fra le Società congeneri.

In così breve lasso di tempo ha già pagato per indennizzo di danni la non indifferente somma di mezzo milione di lire. Nel solo ramo Incendio a tutto il 31 Dicembre 1881 ha assicurato una somma capitale di oltre centosessantatré milioni di lire ed il progressivo aumento dei suoi affari è una prova luminosa della fiducia che gode ovunque, ed una garanzia per i suoi assicurati.

Anche in quest'anno detta Società, visti i felici risultati dell'esercizio 1881, ha aperto le sottoscrizioni per assicurazioni Grandine a prezzi modicissimi, come si potrà rilevare dalla Tariffa sotto segnata.

2674

La Direzione Generale.

Prezzi per ogni cento lire di capitale da assicurarsi

Frumento, Avena, Foglia, Gelsi	L. 3,50
Riso, Granoturco, Lino	» 5,00
Canape	» 7,00
Tabacco	» 10,00
Uva, Frutta, Ortoglie in genere	» 12,00

LINIMENTO GALBIATI

contro l'Artrite, Gotta, Reumatismi, Sciatiche, Lombaggini e Pleurite

Premiato con più Medaglie da Istituti Scientifici Nazionali ed Esteri.

22 anni di successo, come lo comprovano le migliaia di certificati di guariti, nonché quelli di molti distinti Medici, i quali furono esposti all'Espos. Naz. di Milano 1881, e che si possono da chiunque ispezionare dalle ore 12 alle 2 pom., presso lo stesso inventore, Via S. Maria Porta, N. 3, Milano, il quale, potrà dare tutti gli schiarimenti del caso.

L'inventore garantisce la guarigione delle suddette affezioni, purché impieghino il suo vero Linimento e non quello che la disonesta speculazione ha tentato e tenta tuttora di sostituirgli. — Prezzo dei flaconi L. 15, 10 e 5.

Deposito in Milano Farmacia Azimonti ora Caroli, Via Cordusio, 23 — Farmacia Ravizza, angolo Armoreri e nelle principali farmacie del Regno. 2658

NON PIU' MEDICINE

Perfetta Salute restituita a tutti senza medicine, senza purghe né spese, mediante la deliziosa Farina di salute Du Barry di Londra detta:

REVALENTA ARABICA

che guarisce le dispepsie, gastralgie, etisie, dissenterie, stitichezze, catarro, flatuosità, agrezza, acidità, pituita, flemma, nausea, rinvio e vomiti, anche durante la gravidanza, diarrea, coliche, tosse, asma, soffocamenti, stordimenti, oppressione, languori diabeti, congestioni, nevrosi, insonnie, melanconia, debolezze, sfinitimento, atrofia, anemia, clorosi, febbre miliare e tutte le altre febbri, tutti i disordini del petto, della gola, del fiato, della voce, dei bronchi, del respiro, male alla vescica, al fegato, alle reni, agli intestini, mucosa, cervello, il vizio del sangue; ogni irritazione ed ogni sensazione febbrile allo svegliarsi.

Estratto di 100,000 cure comprese quelle di molti medici, del duca Pluskow e della marchesa di Bréhan.

Cura N. 65,184. — Pruneto, 24 ottobre 1866. — Le posso assicurare che da due anni, usando questa meravigliosa Revalenta, non sento più alcun incomodo della vecchiaia, né il peso dei miei 84 anni. Le mie gambe diventarono forti, la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco è robusto come a 30 anni. Io mi sento insomma ringiovanito e predico, confesso, visito ammalati, faccio viaggi a piedi, anche lunghi, e sentomi chiara la mente e fresca la memoria.

D. P. Castelli, Baccel. in Teol. ed Arcipr. di Pruneto.
Cura N. 49,842. — Maria Joly di 50 anni da costipazione, indigestione, nevralgia, insonnia, asma e nausea.

Cura N. 46,260. — Signor Roberts, da consunzione polmonare, con tosse, vomiti, costipazione e sordità di 25 anni.

Cura N. 98,614. — Da anni soffrivo di mancanza d'appetito, cattiva digestione, malattie di cuore, delle reni e vescica, irritazioni nervose e melanconia; tutti questi mali sparvero sotto l'influenza benigna della vostra divina Revalenta Arabica. — Leone Peyclot istitutore a Eynangas (Alta Vienna) Francia.

N. 63,476. — Signor Curato Comparet, da diciott'anni di dispepsia, gastralgia, male di stomaco, dei nervi, debolezze e sudori notturni.

N. 99,625. — Avignone (Francia), 18 aprile, 1876. La Revalenta Du Barry mi ha risanata all'età di 61 anni di spaventosi dolori durante vent'anni. Soffrivo d'oppressioni le più terribili e di debolezza tale da non poter far nessun movimento, né poter vestirmi, né svestire, con male di stomaco giorno e notte, ed insonnie orribili. Ogni altro rimedio contro tale angoscia rimase vano, la Revalenta invece mi guarì completamente. — Borrel, nata Carbonety, rue du Balai, 11.

Quattro volte più nutritiva che la carne, economizza anche 50 volte il suo prezzo in altri rimedj.

Prezzo della Revalenta naturale: In scatole 1/4 di chil. L. 2,50; 1/2 chil. L. 4,50; 1 chil. L. 8; 2 1/2 chil. L. 19; 6 chil. L. 42; 12 chil. L. 78, stessi prezzi per la Revalenta al Cioccolato in polvere.

Per spedizioni inviare Vaglia postale o Biglietti della Banca Nazionale.

Casa DU BARRY e C.^a (limited), Via Tommaso Grossi, N. 2, Milano.

Si vende in tutte le città presso i principali farmacisti e droghieri.

Rivenditori: Padova — Roberti Ferdinando farm. al Carmine 4497 — Zanetti-Pianeni e Mauro — G. B. Arrigoni farm. al Pozzo d'oro — Pertile Lorenzo farm. successore Lois — Luigi Cornelio farm. all'angolo Piazza delle Erbe. 2163

ASTA volontaria di ANTICHITÀ ARTISTICHE

che avrà luogo il 20 aprile 1882 alle ore 10 nel Palazzo Fenaroli in Brescia per la vendita delle COSE D'ARTE di compendio dell'eredità del fu Conte Senatore Gerolamo Fenaroli. In tali opere, sonvi lavori del Moretto, Canaletto, Parmigianino, Rubens, del Borgognone, del Paolo Veronese, del Salvator Rosa, del Guido Reni, dell'Hayes, del Woogd, del Canella, del Torvalsen e del Tenerani, nonché bronzi, avorii, cofani, tessuti ricamati, armi ed armature, tutto di fattura antica. — Richiesta, l'amministrazione Fenaroli spedirà catalogo e condizioni d'asta. (2665)

15 ANNI DI ESERCIZIO

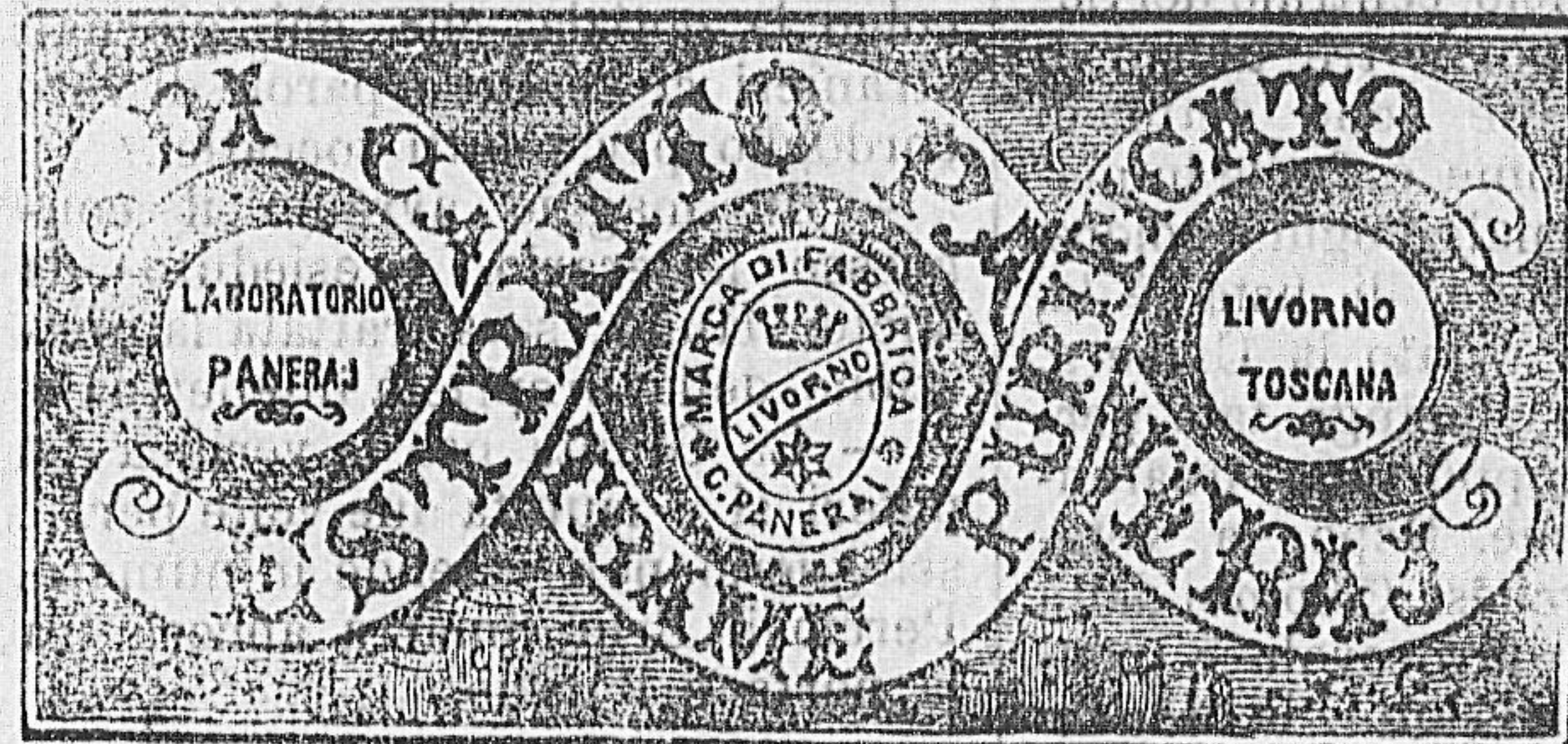
ERNIE

15 ANNI DI ESERCIZIO

G. GOLFETTO Ortopedico, con Stabilimento a Venezia, avvisa la rispettabile sua clientela e quanti avessero la compiacenza di favorirlo che si trattiene alcuni giorni a Padova, riccamente fornito di Cinti Speciali e Meccanico-Anatomici a Regolatore capaci a bene contenere e migliorare qualunque Ernia, anche voluminoso, senza incomodi.

Padova, Via Leoncino, N. 943, II° Piano, vicino alla Piazza delle Erbe.

Riceve dalle 10 ant. alle 4 pom. ed a richiesta si reca anche a domicilio.



Oggi che il Catrame ha un posto interessante nella medicina moderna, la sua purificazione (identata e compiuta per primo dal Chimico-Farmacista C. PANERAJ), doveva naturalmente richiamare a sé l'attenzione del pubblico e quella del ceto medico, che ha riscontrato in essa un progresso e un vero miglioramento delle preparazioni di Catrame. Infatti, l'Estratto Paneraj di Catrame Purificato è il più attivo di tutte le altre preparazioni di Catrame, sulle quali ha molti ed incontrastabili vantaggi, messi già in evidenza dagli studi analitici di Chimici distinti, e confermati dagli ottimi risultati continuamente ottenuti con questo preparato, che gli ammalati prendono senza alcuna ripugnanza.

È ottimo rimedio per le malattie dell'apparato respiratorio della mucosa dello Stomaco e più specialmente della Vescica, per cui è indicatissimo nella Tise incipiente, nella Bronchite e nei Catarrri Polmonari.

Prezzo Lire 1.50 la Bottiglia

INIEZIONE AL CATRAME

del chimico-farmacista C. PANERAJ

Contro la Blenorragia (scolo) recente e cronica, fiori bianchi ecc.

Posto in chiaro che il Catrame ha un'azione elettiva sulle mucose in genere, e più specialmente su quella della Vescica, è naturale che una soluzione di Catrame purificato, scessa da principi acri ed irritanti, e contenente un leggero astringente, produca sulla mucosa dell'Uretra gli stessi benefici effetti, tanto più se portata in contatto diretto con la parte ammalata.

E l'esperienza ha dimostrato che la Iniezione Paneraj a base di Catrame purificato, adoprata nei casi e nei modi prescritti, basta a guarire la Blenorragia senza produrre ristringimenti ed altri malanni, ai quali può andare incontro chi fa uso delle tanto vantate Inzioni caustiche che si trovano in commercio.

Prezzo L. 1.50 la Bottiglia — Si vendono in tutte le farmacie del Regno.

Deposito in Padova alla farmacia Cornelio piazza dell'Erbe, fornitore delle farmacie: Bernardi Durer e Bacchetti al Ponte S. Leonardo — Chioggia Rosteghin — Adria Bruscaini — Montebelluna Andolfatto. 2571

ASTHME MEDAGLIA D'ORO NEURALGIES

Catarro, Oppressioni, Tosse, Palpitazioni e tutte le affezioni delle parti respiratorie, sono calmate all'istante e guarite mediante Tubi Levasseur. — 3 franchi, in Francia.

Migranie, Crampi di stomaco e tutte le malattie nervose, sono guarite immediatamente mediante pillole antineuralgiche del dott. CRONIER. — 3 franchi, in Francia.

Presso Levasseur farmacista, rue de la Monnaie, 23, Parigi — In Milano, da A. Manzoni e C., via Sala 16 — Roma, stessa Casa, via di Pietra, 91 e tutti i farmacisti — In Padova da Pianeri Mauro e Luigi Cornelio. 147.

ANTICA

FONTE

PEJO

ACQUA

FERRUGINOSA

L'Aqua dell'Antica Fonte di Pejo è fra le ferruginose la più ricca di ferro e di gas, e per conseguenza la più efficace e la meglio sopportata dai deboli. — L'Aqua di Pejo oltre essere priva del gesso, che esiste in quantità in quella di Recoaro con danno di chi ne usa, offre il vantaggio di essere una bevuta gradita e di conservarsi inalterata e gasosa. — Serve mirabilmente nei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, ecc.

Rivolgersi alla Direzione della Fonte in Brescia, dai Signori Farmacisti e depositi annunciati, esigendo sempre che la bottiglia col'etichetta, e la capsula con impresso Antica Fonte Pejo Borghetti.

In Padova deposito generale presso l'Agenzia della Fonte rappresentata dal signor Pietro Cimegotto Piazzetta Pedrocchi. 2433